



FACOLTÀ DI LETTERE  
 RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI  
 AVA  
 DICEMBRE 2016

CORSO DI LAUREA IN LETTERE (CLASSE L-10)

**FACOLTÀ DI LETTERE**  
**CORSO DI LAUREA IN LETTERE (CLASSE L-10)**

	SI	NO	IN PARTE
<b>QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO.</b>	GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CDS SONO COERENTI CON LE ESIGENZE FORMATIVE DEL SISTEMA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO?	✓	
	LE FUNZIONI E LE COMPETENZE PROFESSIONALI DESCRITTE SONO ANCORA QUELLE RICHIESTE DAL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO?	✓	
	GLI SBocchi PROFESSIONALI DESCRITTI SONO COERENTI CON IL LIVELLO DI LAUREA?	✓	
	GLI SBocchi PROFESSIONALI SONO COERENTI CON LE LE CODIFICHE ISTAT E IL SISTEMA DELLE PROFESSIONI?	✓	

**NOTE E PROPOSTE**

Il CdS è presente nell'offerta Formativa dell'Ateneo da 12 anni e con il passaggio al nuovo ordinamento (2008) ha ridefinito l'offerta formativa. Nel corso degli anni ha saputo sviluppare una estesa rete di relazioni con il territorio (SUA-CDS QUADRO A1.B.) che ha contribuito a incentivare l'attrattività del corso e a mantenere una numerosità di iscritti sempre sufficientemente adeguata. Molti laureati triennali proseguono la carriera accademica iscrivendosi alla magistrale di riferimento e perfezionando la formazione attraverso gli ulteriori passaggi che danno accesso all'insegnamento anche se la maggior parte degli stessi sono già inseriti in ambiti professionali di area umanistico-culturale e scolastica. Per i laureati triennali gli sbocchi occupazionali tipici rientrano nel "Grande gruppo 3" delle professioni ISTAT relativi a figure tecniche operanti nel campo della cultura, della comunicazione e dell'editoria. Il Corso di Studi, inoltre, offre una soddisfacente quantità di insegnamenti che consentono la formulazione di Piani di Studio Guidati orientati all'approfondimento della lingua e cultura italiana, oppure all'approfondimento della cultura classica, ed ancora all'approfondimento delle lingue moderne. Pertanto la Commissione ritiene che gli obiettivi formativi siano coerenti sia con la classe che con le esigenze formative del sistema di riferimento, aderendo nelle funzioni e nelle competenze descritte alle richieste del sistema economico e produttivo. Gli sbocchi professionali sono in linea con il livello del titolo e le codifiche ISTAT selezionate li rappresentano adeguatamente.

La Commissione rileva che il CdS e la Facoltà hanno adottato il Questionario di Consultazione con le Parti Sociali relativo alla "Consultazioni Successive", ma che l'erogazione dello stesso non ha ancora prodotto risultati valutabili: tale adozione rappresenta un'ulteriore manifestazione della volontà dell'Ateneo e del CdS di rendere il rapporto con le Parti esterne maggiormente strutturato. Su tale prospettiva e sull'esempio dato da altre università, la Commissione Paritetica invita il CdS a valutare la possibilità di istituire un "Comitato di Indirizzo" permanente.

La Commissione incoraggia un costante monitoraggio sulle nuove opportunità professionali che il mondo delle TIC può offrire ai laureati in lettere.



	SI	NO	IN PARTE	
<b>QUADRO B – ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)</b>	LE ATTIVITÀ FORMATIVE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI SONO COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CDS?	✓		
	GLI STUDENTI PERCEPISCONO POSITIVAMENTE LE COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI PROFESSIONALI RICHIESTE DAL MERCATO?	✓		
	I DATI SULL'EFFICACIA ESTERNA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO SONO POSITIVI?	✓		

**NOTE E PROPOSTE**

La Commissione ritiene che la descrizione dei risultati di apprendimento contenuta nel Quadro A4.b sia ampiamente estesa e coerente con gli obiettivi Specifici della Classe e che i singoli insegnamenti concorrano al loro effettivo raggiungimento ed alla positiva efficacia sia interna che esterna del CdS. Gli studenti percepiscono positivamente le competenze acquisite e l'utilità degli insegnamenti in relazione alle abilità e conoscenze professionali (Scheda SUA-CdS Quadro B6 e B7 che riportano rispettivamente i risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti e dai laureati), e l'89.71% degli intervistati afferma di utilizzare nel contesto lavorativo le conoscenze, abilità e competenze acquisite all'Università (Quadro C2).

Non vi sono proposte.

	SI	NO	IN PARTE	
<b>QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO.</b>	LE RISORSE DI PERSONALE DOCENZA SONO ADEGUATE PER LA GESTIONE DIDATTICA DEL CDS?	✓		
	LE RISORSE DOCENZA DI PROVENIENZA PROFESSIONALE SONO QUALIFICATE?	✓		
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	✓		
	LA PIATTAFORMA DIDATTICA E L'AMBIENTE VIRTUALE RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DESIDERATO?	✓		

**NOTE E PROPOSTE**

Come per il passato la Commissione Paritetica della Facoltà di Lettere esprime parere favorevole in riferimento all'ambiente di apprendimento in cui gli studenti affrontano il proprio percorso formativo, in quanto ritiene che sia il personale docente che l'infrastruttura tecnologica con i suoi contenuti multimediali che i servizi a disposizione dei CdS, come elencati e dettagliati nei Quadri B4 E B5 della Scheda Sua CdS concorrono con efficacia al raggiungimento degli obiettivi formativi declinati. Tale parere favorevole è condiviso dagli studenti che esprimono un'alta percentuale di giudizi positivi, sia nei confronti dei docenti e dei tutor che del materiale didattico, dell'ambiente virtuale e della piattaforma tecnologica e dell'organizzazione generale dei corsi e dei servizi e sulla coerenza tra le aspettative e l'effettiva realizzazione della trasmissione delle conoscenze e delle abilità.

Per quanto riguarda i docenti il CdS ha sempre garantito fin dalla sua istituzione la copertura a regime dei requisiti minimi. La qualificazione degli docenti viene valutata a monte e l'assegnazione degli incarichi didattici viene effettuata in sede di pianificazione dell'offerta didattica, sia verificando la disponibilità del necessario numero di docenti di riferimento, sia cercando di garantire quanto possibile la corrispondenza tra i SSD degli insegnamenti offerti e i SSD di afferenza; l'attribuzione dei contratti di insegnamento è effettuata nel rispetto dei necessari requisiti scientifici e di competenza.

La Commissione appoggia pienamente l'iniziativa proposta dal Gruppo di Riesame nel RAR 2015 (gennaio 2016) sul questionario docente per una valutazione/autovalutazione dei materiali didattici prodotti ed erogati e sull'indagine relativa alle aule virtuali. La Commissione suggerisce che tale indagine si estenda – oltre alla sola aula virtuale – a tutte le forme di didattica interattiva (DI) proposte ed attuate dai vari docenti al fine di sostenere e sollecitare una sempre maggiore qualità del materiale didattico, dei metodi di trasmissione e della partecipazione diretta da parte degli studenti.



<b>QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.</b>		SI	NO	IN PARTE	
	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?	✓			
	I Percorsi di ripristino delle competenze in ingresso consentono allo studente di seguire il corso con profitto?	✓			
	Le prove di verifica in itinere, le esercitazioni intermedie, i test ed i questionari sono validi strumenti per appurare il progresso dell'apprendimento?	✓			
	Le modalità dell'esame finale rappresentano una valida strategia per accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente?	✓			

**NOTE E PROPOSTE**

Dalle informazioni a disposizione della Commissione Paritetica i metodi di accertamento risultano essere pienamente adeguati a valutare il grado di raggiungimento dei risultati degli apprendimenti attesi. Come dichiarato nel Quadro A3 della SUA-CdS, per consentire allo studente di affrontare positivamente il percorso didattico, il cds ha previsto, ai sensi dell'art.6 del DM 270/2004, l'introduzione di un test orientativo non selettivo in grado di far emergere eventuali lacune delle conoscenze in ingresso ed attivare di conseguenza immediate azioni di supporto. Il monitoraggio delle competenze che devono essere acquisite dallo studente, e che trova il suo culmine nell'accertamento finale rappresentato dall'esame svolto in modalità frontale davanti ad apposita commissione, è continuo durante tutta l'erogazione della disciplina e verifica, attraverso l'apprendimento assistito dai tutor e dai docenti, tramite prove intermedie (se previste) e test di autovalutazione (sempre presenti) il livello di maturazione delle conoscenze e delle competenze, della capacità dello studente di applicare tali conoscenze e competenze, l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative (esercitate anche attraverso i forum, le chat, elaborati scritti e confronti orali) le capacità da parte dello studente di gestire il proprio apprendimento.

La Commissione valuta dunque positivamente i metodi di accertamento adottati dal CdS per monitorare ed infine valutare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti.

La commissione rileva la mancanza di un documento di sintesi sugli esiti del test orientativo in ingresso e sollecita il CdS a prevedere ad una reportistica annuale sugli stessi.

<b>QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO</b>		SI	NO	IN PARTE	
	IL RAPPORTO DI RIESAME ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?	✓			
	GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?	✓			
	IL CdS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?	✓			

**NOTE E PROPOSTE** - Il Rapporto di riesame 2015 (gennaio 2016) ha esposto con accuratezza i dati. Le indicazioni sugli interventi di miglioramento sono state puntuali e il CdS ha in corso idonee procedure per dar seguito alle operazioni migliorative indicate. La Commissione ha potuto constatare che tutte le azioni suggerite dal Rapporto di Riesame sono state intraprese dal CdS con la piena collaborazione della Facoltà e dell'Ateneo anche se non tutte hanno avuto pieno compimento. Le azioni legate ad attività di monitoraggio delle carriere, fortemente dipendenti dal gestionale studenti, hanno infatti subito un rallentamento in attesa della piena funzionalità del nuovo Gestionale Cineca ESSE3, la cui fase a regime prevista per il maggio 2016 è invece slittata al novembre dello stesso anno. Anche l'azione prevista per la valutazione/autovalutazione dei materiali didattici e della didattica interattiva che avrebbe dovuto analizzare il questionario docente integrato con specifiche domande elaborate dal PQA è rimasta in sospeso in quanto i questionari saranno erogati tramite ESSE3 e non tramite Virtual C@mpus. La Commissione esorta ad una rapida messa a regime del Gestionale ESSE3 anche alla luce dei nuovi criteri di accreditamento delle sedi e dei CdS ribaditi con la pubblicazione delle linee guida AVA.2 con particolare riferimento al paragrafo "5.1 - INDICATORI RELATIVI ALLE CARRIERE, ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, OCCUPABILITÀ DEI LAUREATI E CORPO DOCENTE DEI CDS".



La Commissione ricorda inoltre al CdS, alla Facoltà ed all'Ateneo che con nota MIUR 17123 del 14/12/2016 il Ministero ha segnalato alcune indicazioni operative in relazione agli indicatori su occupabilità e profilo dei laureati invitando tutti gli Atenei che non partecipano alle indagini promosse dal consorzio Almalaurea, a concordare entro il 30 giugno 2018, con il MIUR e con Almalaurea un Protocollo di trasmissione dei dati che consenta a "regime" di far confluire nella Banca Dati Almalaurea le informazioni necessarie al calcolo degli indicatori previsti dal DM 635/2016 individuati dal Ministero ed aventi come Banca Dati di riferimento Almalaurea. Oltre al PRO3 tale protocollo sarà di estremo interesse per integrare ed incrementare il RAR nella sua futura forma in base a quanto previsto dalla nuova AVA.

QUADRO F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		SI	NO	IN PARTE
	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?	<input checked="" type="checkbox"/>		
L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?				<input checked="" type="checkbox"/>

**NOTE E PROPOSTE** - La gestione e l'utilizzo dei questionari di soddisfazione degli studenti è soddisfacente. La Facoltà ha adottato i questionari proposti dal documento AVA elaborati dall'ANVUR e ne ha reso obbligatoria la compilazione. La Commissione valuta positivamente la gestione dei questionari e la comunicazione dei loro risultati all'interno dell'Ateneo (CdS, Presidi, Organi di Governo) ma segnala come già nel passato la necessità di pubblicare, anche dati di sintesi, sulla pagina web del corso per una maggiore comunicazione degli esiti degli stessi agli studenti. È inoltre opportuno una maggiore azione di sensibilizzazione degli studenti verso i questionari ancora oggi percepiti come pratica finalizzata alla prenotazione dell'esame (se non si risponde al questionario, non è possibile prenotarsi all'esame) e non come possibilità di incidere sulla qualità del percorso didattico e questo in parte compromette l'effettiva utilità dei dati ricavati dalla loro elaborazione ai fini del miglioramento generale del corso e degli insegnamenti.

QUADRO G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		SI	NO	IN PARTE
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?	<input checked="" type="checkbox"/>		
LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?	<input checked="" type="checkbox"/>			
LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?	<input checked="" type="checkbox"/>			

**NOTE E PROPOSTE**

Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e corrette, aggiornate e trovano adeguata visibilità. La Commissione ha potuto constatare, come suggerito nella relazione 2015, l'inserimento nel quadro A4 B delle attività formative correlate agli obiettivi. Tuttavia la stessa sollecita anche un aggiornamento al link che dalla disciplina dovrebbe condurre al programma e che invece apre sulla pagina web dell'Ateneo. Tale aggiornamento deve essere apportato a tutti i quadri che prevedono un collegamento intertestuale al programma delle discipline.